

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Nome commerciale: **FLOCCULANTE**  
*Flocculante liquido per filtri. Aumenta il potere filtrante di qualsiasi tipo di filtro.*
- 1.2 Impiego:  
*Prodotto per uso professionale.*  
BLU GROUP S.r.l.  
Via Fiumicino San Mauro, 703  
47039 Savignano sul Rubicone (FC)  
tel 0541-337887 - fax 0541-934366  
e-mail: [info@blugroup.eu](mailto:info@blugroup.eu)  
[antotartaglia@blugroup.eu](mailto:antotartaglia@blugroup.eu)
- 1.3 Società:
- 1.4 Telefono di emergenza: 0541-337887 (ore ufficio)

## 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

- 2.1 Composizione del prodotto:  
  
Alluminio idrocloruro soluzione - Formula:  $Al_2(OH)_x(Cl)_y(x+y=3)$
- 2.2 Contenuto di sostanze classificate pericolose ai sensi della direttiva 67/548 CEE e relative classificazioni:
- | Quantità | Sostanza              | N°CAS     | N°CE      | Simbolo | Fraresi di rischio R |
|----------|-----------------------|-----------|-----------|---------|----------------------|
| 18%      | Alluminio policloruro | 1327-41-9 | 215-477-2 | C       | R34                  |
- Per il significato delle frasi R fare riferimento alla sezione n. 16 (altre informazioni).

## 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 3.1 Il preparato è classificato C-CORROSIVO
- 3.2 Rischi fisico-chimici: Non si conoscono rischi fisici - chimici.
- 3.3 Rischi per l'ambiente: Nelle normali condizioni d'uso previste il preparato non possiede proprietà pericolose per l'ambiente.
- 3.4 Rischi per la salute: Il preparato presenta rischi di irritazione oculare a seguito di contatto diretto e prolungato.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Contatto con la pelle: Sintomi: -  
Misure di primo soccorso: lavare la zona interessata con acqua.
- 4.2 Contatto con gli occhi: Sintomi: può causare irritazioni agli occhi.  
Misure di primo soccorso: lavarsi immediatamente ed abbondantemente a palpebre aperte con acqua per almeno 10 minuti e ricorrere a visita medica. Tamponare con soluzione di bicarbonato di sodio al 10%.
- 4.3 Ingestione: Sintomi: può causare gravi irritazioni alla bocca, alla gola e allo stomaco.  
Misure di primo soccorso: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica mostrando la scheda di sicurezza. Sciacquare la cavità orale e bere acqua con albume.

- 4.4 Inalazione: Sintomi:-  
Misure di primo soccorso: aerare l'ambiente e portare il paziente all'aria aperta. In caso di malessere consultare un medico.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

- Il preparato non è infiammabile, se viene coinvolto in un incendio operare con:
- 5.1 Mezzi di estinzione raccomandati: Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiume chimiche, polveri polivalenti (es. NaCl), sabbia asciutta.
- 5.2 Mezzi di estinzione controindicati: Nessuno in particolare.
- 5.3 Pericoli collegati a incendio e/o esplosione: Può sviluppare gas e/o vapori pericolosi; non respirare i fumi.
- 5.4 Mezzi di protezione per gli addetti: Idonei mezzi di protezione per le vie respiratorie.

## 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni individuali: Attenzione prodotto corrosivo, fare uso di protezioni idonee (vedi sezione 8).
- 6.2 Precauzioni ambientali: Contenere le perdite con terra o sabbia, evitare contaminazioni di fognature e corsi d'acqua (nell'eventualità avvertire le autorità competenti).
- 6.3 Metodi di pulizia: Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo se possibile, o per l'eliminazione. Assorbirlo con materiale inerte, successivamente alla raccolta lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 Precauzioni di manipolazione: Attenzione prodotto irritante, fare uso di idonee protezioni. (vedi sezione 8) evitando il contatto diretto.
- 7.2 Condizioni di stoccaggio: Stoccare in luogo fresco ed asciutto.
- 7.3 Materiali compatibili: Contenitori di PVC, polietilene, acciaio antiacido o ricoperto..
- 7.4 Materiali incompatibili: Alluminio, ferro e materiali dolci in genere.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

Limiti di esposizione:

Nome chimico:	OEL
Alluminio policloruro	TLV - TWA: 2mg/m <sup>3</sup> (come alluminio, sali solubili) ACGHI 2003
8.1 Protezioni respiratorie:	Non necessarie nelle normali condizioni d'uso con buona ventilazione generale.
8.2 Protezione delle mani:	Guanti in gomma antiacido.
8.3 Protezione della pelle:	Grembiule plastico.
8.4 Protezione degli occhi:	Occhiali anti - spruzzo.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Stato di aggregazione: Liquido limpido o leggermente opalescente.

9.2	Colore:	Paglierino-marrone chiaro.
9.3	Odore:	Caratteristico
9.4	pH (soluzione 1%):	Acido
9.5	pH (tal quale):	/
9.6	Punto/intervallo di ebollizione:	> 100
9.7	Punto/intervallo di fusione:	-10°
9.8	Punto di infiammabilità:	Non infiammabile
9.9	Auto infiammabilità:	/
9.10	Proprietà esplosive:	/
9.11	Temperatura di congelamento:	-
9.12	Viscosità:	-
9.13	Densità relativa:	1,2 -1,3 g/cm <sup>3</sup>
9.14	Solubilità in acqua:	Completa

#### 10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Stabilità:	Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e di stoccaggio. Il prodotto ha reazione acida e reagisce energeticamente con basi forti.
10.2	Condizioni da evitare:	Reagisce con cloriti ed ipocloriti con sviluppo di cloro (gas tossico) e precipitati di sali di alluminio. Ha azione corrosiva su metalli (ferro, acciaio, alluminio, zinco e rame) con svolgimento di idrogeno.
10.3	Materiali da evitare:	Sali di ferro, alluminio solfato e altri sali di polialluminio.
10.4	Prodotti di decomposizione:	Può sviluppare acido cloridrico (HCl).

#### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Contatto cutaneo:	Provoca ustioni e, nei casi più gravi, ustioni e vescicazione. Esposizioni prolungate possono provocare sensibilizzazione dermale.
11.2	Contatto oculare:	Irritazione congiuntivale e ustioni corneali anche di grave entità.
11.3	Ingestione:	L'ingestione provoca danni all'apparato digerente causando dolori epigastrici dovuti all'effetto corrosivo sui tessuti e, nei casi più gravi, convulsioni e perforazione dell'intestino. Tossicità acuta LD <sub>50</sub> (ratto): 14000 mg/kg
11.4	Inalazione:	Si possono avere irritazioni dell'apparato respiratorio con mal di gola, tosse, respiro affannoso. Non si conoscono effetti di cancerogenesi, mutagenesi, teratogenesi.

#### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Tossicità acquatica: LC50: pesci, 2000 mg/l su Carassius Auratus, 96 h.  
EC50: batteri >10 mg/l.  
Idrolizza rapidamente in ambiente acquatico; nocivo per la vita acquatica a causa del pH acido.

#### 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Recuperare se possibile.
- 13.2 Le soluzioni esauste del preparato sono classificate come rifiuto speciale, pertanto sono da avviare ad impianti di smaltimento autorizzati. Gli imballaggi devono essere bonificati prima di essere smaltiti.
- 13.3 Operare secondo le vigenti disposizioni locali ed nazionali.

#### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Stradale (ADR) - Ferroviario (RID)	
	UN	3264
	Classe	8
	Gruppo di imballaggio	III
	N° kemler:	80
	Denominazione per la spedizione: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO ACIDO, N.A.S.	

#### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo D.M. 28/01/1992 e successivi aggiornamenti

15.1 Simbolo:



CORROSIVO

- 15.2 Contiene: /
- 15.3 Natura dei rischi specifici (frasi R): R34 provoca ustioni
- 15.4 Consigli di prudenza (frasi S): S2 conservare fuori dalla portata dei bambini. S26 in caso di contatto con gli occhi lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico. S27 togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. S37/39 usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- 15.5 L.319/76 e success. aggiornam. Limiti di scarico in Tabella A: ph 5.5 ÷ 9.5 - Fosforo (P) 10 ppm.

#### 16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 La presente scheda è redatta basandosi sui dati forniti dal produttore.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXVIII adeguamento tecnico).
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche.
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety.
6. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances.
7. INRS – Fiche Toxicologique.
8. CESIO – Classification and labelling of anionic, non-ionic surfactants (1990).
9. CCNL – Allegato I “TLV per il 1989-90”.
10. SAX’S – Dangerous Properties of Industrial Materials – Tenth ed.
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology.
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed. 1989.

16.2 Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione n. 2 della scheda:  
- R34 Provoca ustioni.

16.3 Note per l'utilizzatore:

Le informazioni di questa scheda di sicurezza sono basate sulla letteratura disponibile e sulle nostre specifiche conoscenze alla data dell'ultima revisione.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni contenute in relazione all'utilizzo specifico del prodotto.

Fill Chimica non si assume alcuna responsabilità per usi impropri o non conformi a quanto sopra riportato.

E' obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Questa scheda non costituisce garanzia né specifica di qualità del prodotto.

16.4 Modifiche rispetto alla versione precedente:

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

2, 3, 4, 8, 10, 14, 15, 16.